

Respirano le due riviere senz'autotutti al mare o alla fiera-mercato

Le spiagge erano affollate come al solito, il sole era torrido come non mai alla faccia della tregua annunciata, ma a differenza di altre domeniche non c'erano i gas di scarico ieri ad affumicare le due riviere. Quella nord è rimasta chiusa al traffico dalle 9 alle 19 tra via Foscolo e viale Muzii; la sud ha ceduto spazio alle bancarelle della Fiera del Mare, dalle 8 a mezzanotte. Va da sé che col sole a picco il mercato di Lungomare Colombo s'è animato nel tardo pomeriggio per poi essere preso d'assalto in serata. Sul fronte nord hanno certamente sudato e sbuffato vigili urbani e volontari della protezione civile di guardia ai varchi: la gente se ne stava beatamente a sguazzare in acqua mentre loro facevano la guardia a una riviera praticamente deserta, a parte la simpatica incursione della banda musicale di Ripa Teatina, le iniziative del Ludobus con giochi di società in piazza Primo maggio e all'intrattenimento organizzato dall'Uisp. «L'esperimento della riviera parco ha funzionato e lo ripeteremo facendo tesoro dell'esperienza per renderlo migliore» ha detto l'assessore alla mobilità Berardino Fiorilli, soddisfatto dell'esordio -. In bicicletta o a piedi la gente ha raggiunto l'ombrellone lasciando a casa auto e scooter. Sono contento che non ci siano state lamentele, neppure dai titolari dei ristoranti, e che anzi in molti ci abbiano chiesto di insistere con l'iniziativa» ha aggiunto l'assessore. Ma le lamentele ci sono state eccome, specie da parte dei ristoratori che a pranzo hanno raccontato furibondi di aver avuto parecchie disdette. «Ma come si fa a chiudere la riviera alle auto il 28 agosto di domenica? E' vergognoso» è sbottato un noto ristoratore, assicurando d'essere in piena sintonia con diversi altri colleghi. Il solo rammarico per Fiorilli, «ma fino a un certo punto» dice lui, è stato per lo scarso coinvolgimento degli stabilimenti balneari ai quali era stato concesso il suolo pubblico gratuito in cambio di partecipazione all'evento. «Solo la Prora ha aderito davvero».

L'idea di chiudere per un giorno la riviera al traffico è nata per lanciare un messaggio ambientalista alla città, «dovevamo farlo dopo aver trasformato la strada parco in parcheggio» ha commentato ancora il vicesindaco Fiorilli. Un bis c'è stato a grande richiesta anche per la Fiera del mare sulla riviera sud a cura della Felsa Cisl. Fiorilli ha visitato gli stand così come l'assessore al commercio Stefano Cardelli e si è complimentato per l'organizzazione, smorzando polemiche e lamentele, non del tutto a torto, nei confronti del Comue accusato di non aver promosso abbastanza l'evento.